

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile  
Comune di Cava de' Tirreni

# Allegato B

*“Comunicazione e partecipazione”*

## RINGRAZIAMENTI

Le fasi della concertazione sono state svolte con l'ausilio del personale del Settore V: "Governo del Territorio", secondo le indicazioni dell'Assessore all'Ambiente e del Dirigente in carica.

Si ringraziano, pertanto:

L'Assessore all'Ambiente	<i>Arch. Carmine Salsano</i>
Il Dirigente del V Settore	<i>Arch. Luigi Collazzo</i>
Il funzionario in P.O.	<i>Arch. Francesca Milione</i>
Il funzionario A.P.	<i>Dott.ssa Maria Luisa Zenna</i>

# INDICE

## 1. PREMESSA

pagina 3

## 2. APPROCCIO

pagina 4

## 3. AZIONI PUNTUALI

pagina 6

## 4. AZIONI DAL WEB

pagina 8

## 5. CONCLUSIONI

pagina 12

# PREMESSA

# 1

Il successo o il fallimento di un piano di politica energetica locale dipende, in buona misura, dal livello di coinvolgimento dei diversi settori dell'amministrazione, nonché dal grado di interesse che si riesce a suscitare tra gli stakeholders. Per motivare la cittadinanza, applicando il concetto di partecipazione in particolare, è importante che l'ente comunichi fin dal principio alla società civile gli obiettivi di sostenibilità che si prefigge, individuando contesti e strumen-

ti adeguati al coinvolgimento dei cittadini, in un progetto comune per migliorare la sostenibilità nel proprio territorio<sup>1</sup>. Si evince, quindi, che la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali pubblici è la prima condizione di sostenibilità dello sviluppo. Una decisione condivisa con i destinatari è una decisione "partecipata", caratterizzata da un alto grado di consenso perché basata sul confronto di tutti gli stakeholders.



Una decisione democratica, inoltre, è una decisione di qualità, in quanto i cittadini sono portatori di preziose conoscenze relative al territorio e alle esigenze locali, capaci di apportare valore aggiunto all'iniziativa pubblica. La stessa convenzione di Aarhus del 1998, con cui l'UE intende sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nelle questioni ambientali, nonché migliorare l'applicazione della legislazione sull'ambiente, ribadisce il ruolo chiave del coinvolgimento di

una cittadinanza attiva e proattiva, in quanto il cittadino è il primo attore del processo di cambiamento. La Pubblica Amministrazione, pertanto, deve impegnarsi attraverso azioni di sensibilizzazione ed informazione a coinvolgere le diverse categorie di portatori di interesse, ricordando e mettendo in pratica la "voce guida" della funzione pubblica, ovvero che *la partecipazione è l'anima dell'azione amministrativa*.

1. M.FAURI, A.SATURNINO, A.VACCARI (FORMEZ), *Energia e clima beni comuni*, Guerini e associati, 2008, Milano.

# APPROCCIO

## 2

■ Sin dai primi giorni di lavoro, il PAES ha visto i tecnici incaricati lavorare a stretto contatto con l'Amministrazione e i decision makers ovvero dirigenti, funzionari ed esponenti politici. Si sono istituiti, in più occasioni, tavoli tecnici tematici tesi ad individuare una strategia comune capace di identificare le problematiche del territorio e i conseguenti obiettivi da raggiungere. Si è cercato di agire secondo un approccio in linea con le fasi del Project Cycle Management ovvero, cominciando con l'identificazione di un'idea da sviluppare in un piano di lavoro che possa essere non solo realizzato,

ma anche valutato. Le possibili idee-progetto sono state individuate nel contesto di una strategia concordata tra le parti coinvolte, in modo da assicurare che tutti gli attori interessati nel processo siano consultati e tutte le informazioni pertinenti siano rese disponibili, cosicché decisioni fondate possano essere prese nelle fasi chiave della vita di un progetto<sup>2</sup>, in questo caso del PAES.

Pertanto, la fase di concertazione vera e propria del Piano d'Azione, è partita non appena si ha avuto a disposizione una base numerica affidabile ed una strategia di massima su cui poter



discutere, rappresentata dai dati e dalle statistiche relative all'Inventario Base delle Emissioni (IBE), gli scenari, la strategia e le proposte di azioni. Si è, quindi, preferito avere prima ben chiaro il quadro della situazione, per poi aprirsi in maniera totale agli stakeholders, soprattutto quelli esterni alla P.A. A quel punto, sono state proposte una serie di possibili azioni capaci di rappresentare una base strategica da cui partire per iniziare a discutere, dando poi la possibilità a tutti di interagire in maniera diretta apportando il proprio contributo in termini di nuove idee o semplici integrazioni.

La strategia e i dati di cui sopra e sui quali si è basata la concertazione, sono stati presentati mediante attività puntuali e attività continue nel tempo. Le prime attuate attraverso incontri e tavoli di lavoro con le diverse categorie di portatori di interesse, mentre le seconde rese possibili grazie al suppor-

to di una piattaforma web appositamente messa in rete, presente anche sui social network.

Allo stesso tempo, si è voluto dare importanza sin da subito all'aspetto della comunicazione, predisponendo manifesti, inviti e banner progettati per arrivare in maniera diretta all'interlocutore, puntando a farlo sentire parte attiva del processo di cambiamento che si stava mettendo in atto.

L'obiettivo è stato quello di ottenere, durante tutto l'arco del lavoro, un consenso quanto più ampio possibile, in modo da stabilire una visione comune del futuro, riuscendo a raggiungere un maggior numero di portatori di interesse. Si è optato per un approccio così allargato e partecipato in quanto si riteneva che questa fosse l'unica soluzione per ottenere una strategia che, negli anni, venisse attuata e concretizzata, grazie alla volontà e l'interesse del tessuto socio-produttivo locale.



# AZIONI PUNTUALI

# 3

L'intento comune di amministratori e tecnici incaricati è stato quello di elaborare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile condiviso sin dalle sue prime fasi. Si è così predisposto un cronoprogramma delle iniziative da intraprendere per fare in modo che gli stakeholders fossero coinvolti nella maggiore maniera possibile. Però, prima di andare ad interfacciarsi in maniera diretta con la popolazione, si è preferito elaborare l'Inventario Base delle Emissioni e definire una strategia di massima sulla quale andare poi ad incentrare la discussione. Tale strategia è stata definita dai tecnici di concerto con gli assessori, i dirigenti e i funzionari dei settori coinvolti, ai quali spetterà, successivamente, il compito di rendere operativo il documento, il tutto attraverso tavoli di lavoro ed incontri monotematici tenuti presso le sedi comunali. In seguito, si è presentata la strategia alla Commissione Comunale "Ambiente e Salute", formata da esponenti di gruppi politici appartenenti sia alla maggioranza che all'opposizione. A questo punto si è organizzato l'evento del 23 ottobre 2012 presso la Mediateca M.Art.E. di Cava de' Tirreni, che ha visto la partecipazione di oltre 140 persone tra professionisti del settore, rappresentanti del mondo produttivo e associativo, degli ordini professionali, delle istituzioni limitrofe, nonché semplici cittadini. Le fasi precedenti e immediatamente successive l'evento, sono state caratterizzate da una massiccia campagna informativa a carico dell'Ente che ha permesso di creare un forte interesse attorno al PAES.

Durante l'incontro pubblico è stato anche presentato il sito web dedicato al PAES (vedi capitolo 4) ed avviata la fase di recepimento delle proposte da parte di chiunque fosse interessato a contribuire al documento attraverso le proprie idee. Nei giorni successivi, si sono avviati sondaggi per verificare quali delle azioni proposte fossero ritenute prioritarie in termini di attuazione e, inoltre, si è registrato un numero di contributi inviati superiori alle attese. Considerato ciò e tenuto conto della richiesta in merito, pervenuta da diversi sogget-

ti, l'Amministrazione ha deciso di prorogare di ulteriori 2 settimane il termine per il recepimento delle proposte. Alla scadenza si sono registrate 65 idee pervenute da 27 soggetti differenti. I tecnici, a quel punto, hanno cercato di integrare, quanto più possibile, le proposte e le integrazioni arrivate all'interno del documento finale. Soprattutto si è voluto dare una risposta puntuale a ciascun contributo ricevuto. Per discutere in merito a quest'ultimo aspetto, si sono predisposti ulteriori due incontri, il primo con la Commissione Consiliare "Ambiente e Salute", il secondo con tutti coloro che hanno presentato un'idea.

Il PAES ha concluso il suo iter approvativo, quantomeno locale, ed è stato valutato dal Consiglio Comunale, che all'unanimità lo ha sottoposto per l'approvazione, oramai consapevole dell'importanza del documento per garantire uno sviluppo del territorio attento alle questioni ambientali.



**PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE**

**MARTEDI 23 OTTOBRE 2012 INIZIO ORE 18.00**

MEDIATECA MARTE / SALA PROIEZIONE  
C.SO UMBERTO I, 137  
CAVA DE' TIRRENI (SA)

**-20% CO<sub>2</sub> 2020**

MOBILITÀ SOSTENIBILE  
ENERGIE RINNOVABILI  
GREEN ECONOMY  
ECO BUILDINGS

IL DIMIENDEL DEL SETTORE  
arch. Luigi Collezio

L'ASSOCIARE ALLIENANTE  
arch. Carmine Salzano

IL SINDACO  
prof. avv. Marco Salfi

# Cronistoria della fase di concertazione

## ■ Aprile-Giugno 2012

Incontri con Assessorato all'ambiente, dirigente e funzionari del V Settore: "Governo del Territorio".

## ■ Agosto 2012

Presentazione dell'IBE e della strategia d'azione in Giunta Comunale.

## ■ Settembre 2012

Presentazione dell'IBE e della strategia d'azione in Commissione Comunale "Ambiente e Salute".

## ■ Ottobre 2012

Presentazione dell'IBE e della strategia d'azione in un incontro pubblico con tutti i portatori di interesse. Lancio del sito ed apertura dei termini per inviare proposte.

## ■ Novembre 2012

Confronti privati con singoli esponenti di gruppi politici e rappresentanti di imprese che hanno presentato progetti, per discutere in merito.

## ■ Dicembre 2012

Presentazione del documento finale in Commissione Comunale "Ambiente e Salute" e discussione in merito al recepimento delle proposte pervenute.

## ■ Gennaio 2013

Incontro con tutti i soggetti che hanno presentato proposte per discutere di come queste ultime siano state recepite all'interno del documento PAES.

- Durante l'ultima settimana di gennaio 2013 è stato sottoposto il PAES in Consiglio Comunale, giungendovi con un documento ampiamente condiviso da tutti i gruppi politici, che in diverse sedi avevano già più volte espresso un giudizio positivo in merito al processo di cittadinanza attiva che si era attuato, teso a favorire la condivisione e la partecipazione al PAES.

# AZIONI DAL WEB

# 4

Si è cercato di attuare un tipo di concertazione capace di coinvolgere in maniera anche continua tutti gli stakeholders e per farlo si è ricorso all'utilizzo del web. Solo in questo modo, secondo i tecnici e gli amministratori, sarebbe stato possibile ampliare il target dei soggetti coinvolti, creare un effetto moltiplicatore sul territorio ed informare in maniera più precisa sul Patto dei Sindaci e sulle strategie in atto. Per tale motivo, oltre all'organizzazione dei tavoli tecnici e degli incontri, si è provveduto a realizzare un sito internet interamente dedicato al PAES del Comune di Cava de' Tirreni. Il portale, raggiungibile all'indirizzo [www.cavaenergia.it](http://www.cavaenergia.it) (o [www.cavapaes.wordpress.com](http://www.cavapaes.wordpress.com)), ha inoltre consentito di rendere partecipi i portatori di interesse circa le attività in essere, di rendicontare loro i risultati e di rendere pubbliche le statistiche relative ai bilanci ambientali ed energetici, nonché le azioni proposte. Attraverso l'attivazione di un modulo specifico, si è data a tutti la possibilità di inserire i propri dati ed inviare una proposta/idea su come migliorare la strategia energetica del PAES. Ciascuna delle idee è stata resa pubblica all'interno di una pagina dedicata del sito, con tanto di progetto allegato e nome del proponente. Sul portale sono stati attivati anche sondaggi per comprendere su quali azioni la cittadinanza pensa bisogna agire prioritariamente e, allo stesso tempo,

sistemi di votazione per ciascuna delle azioni proposte dai tecnici, in modo da potersi rendere conto in maniera diretta del feedback della popolazione.

Sotto a ciascun contenuto presente sul sito sono stati inseriti una serie di pulsanti per consentire all'utente la condivisione delle azioni e di qualsiasi informazione ritenuta interessante, in particolare favorendone la diffusione sui **social media**. Proprio in merito all'argomento "social", si è ritenuta di importanza strategica la presenza di CavaEnergia anche su Facebook e Twitter, in modo tale da consentire un'interazione diretta e immediata con i portatori di interesse. Pertanto, sono state attivate le pagine Facebook e Twitter dedicate. Con la prima si è data la possibilità agli utenti di commentare ed esprimere opinioni sulle azioni PAES rese pubbliche attraverso post specifici ed, inoltre, sono stati riproposti i sondaggi del sito. Su Twitter, invece, si è pensato principalmente a fornire informazioni istantanee e a rafforzare il legame tra istituzioni e cittadini. Il sito web è stato pensato per avere un seguito anche successivamente l'approvazione del PAES, consentendo il monitoraggio delle azioni, continuando a informare, formare e sensibilizzare la cittadinanza e dando la possibilità all'Amministrazione di raccogliere feedback sulle iniziative che, nel tempo, si intraprenderanno per attuare la strategia PAES.



# Il sito web

Home page



La schermata iniziale è stata pensata per mettere in risalto le informazioni e gli eventi più importanti, nonché per far comprendere in maniera immediata le diverse funzioni del sito. Nella barra laterale è presente il banner per inviare le idee, vi sono i sondaggi e gli ultimi commenti inseriti. In alto a destra vi è il richiamo alle pagine social media, mentre nel footer sono inseriti i link al modulo contatti, i tags, gli ultimi tweet e i collegamenti esterni.

Informazioni



Consultazione documenti, presentazioni e informazioni varie.

Statistiche



Pubblicazione di trend e di analisi su bilanci energetici e ambientali.

Invio idee



Sezione dedicata alla compilazione di un modulo per l'invio di proposte.

Consultazione idee



Pubblicazione di tutte le proposte giunte e del proponente.

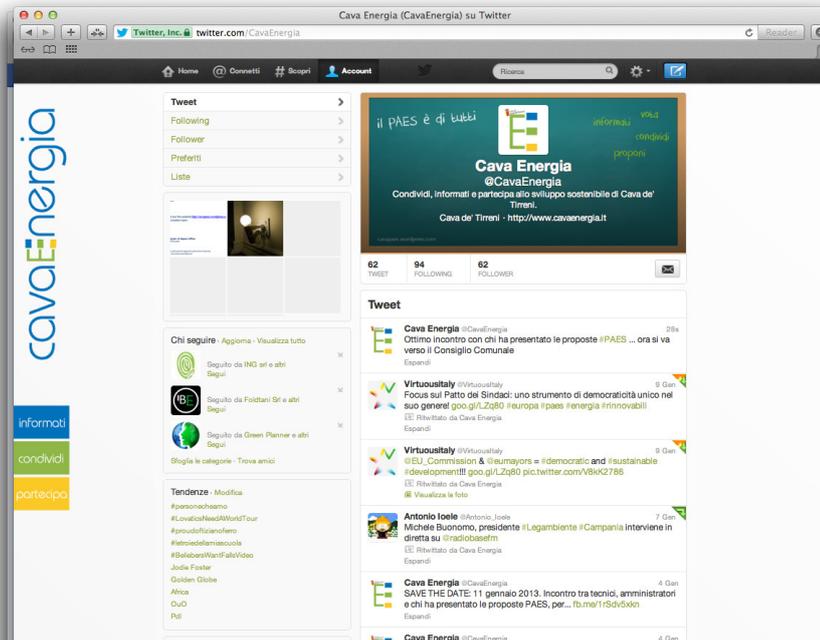
# Le pagine social media



Pagina Facebook



Pagina Twitter



# CONCLUSIONI

5

La concertazione e i meccanismi partecipativi innescati, hanno prodotto risultati notevoli in termini di coinvolgimento e risposta dei portatori di interesse. Attraverso le diverse iniziative sviluppate, si è riusciti a raggiungere un ampio target di stakeholders e la risposta da parte loro è stata più che positiva. Alcuni dei risultati tangibili si riportano di seguito:

- Il sito web dedicato al PAES ha prodotto un volume di 4.000 pagine visitate;
- All'incontro pubblico del 23 ottobre si sono avute 142 persone registrate, che hanno interamente riempito la sala multimediale della Mediateca M.Art.E;
- Sono pervenute 65 proposte/progetti attraverso il form dedicato all'interno del sito web.
- Si sono avute 223 risposte ai sondaggi somministrati attraverso il sito, la pagina Facebook e l'incontro pubblico.

Oltre a ciò, l'interesse della cittadinanza è andato man mano crescendo nel tempo, spinto dalle decine di articoli comparsi sulle testate giornalistiche locali e dalle campagne informative dedicate.



L'Assessore all'Ambiente  
arch. Carmine Salsano

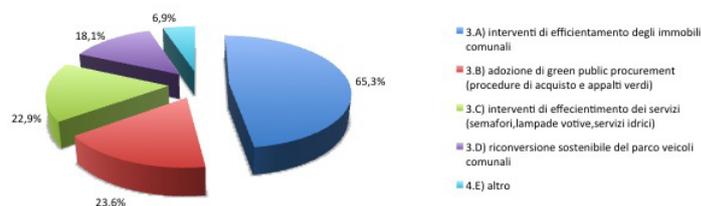
Il Sindaco  
prof. avv. Marco Galdi

Il Dirigente del V Settore  
arch. Luigi Collazzo

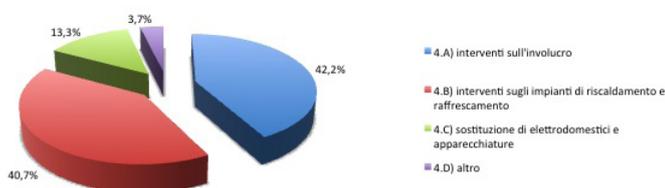
## Risultati dei sondaggi

I sondaggi somministrati, sotto forma di quesiti, hanno avuto lo scopo di individuare quali azioni la P.A. avrebbe dovuto intraprendere prioritariamente, una volta approvato il documento. In totale i questionari sono stati compilati da 105 persone durante l'incontro pubblico del 23 ottobre e da ulteriori 118 utenti, raggiunti tramite il web (sito web e pagina Facebook), per un complessivo di 223 intervistati.

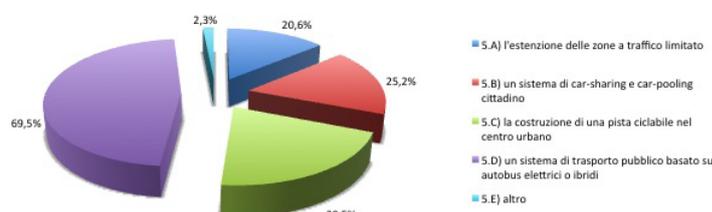
Quale intervento preferisci faccia l'amministrazione comunale per ridurre le proprie spese energetiche?



Quale dei seguenti interventi ritieni sia prioritario nel settore residenziale/terziario?



A quale di queste azioni del settore trasporti daresti la priorità?

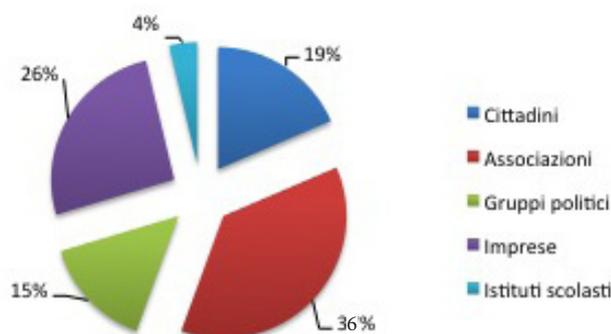
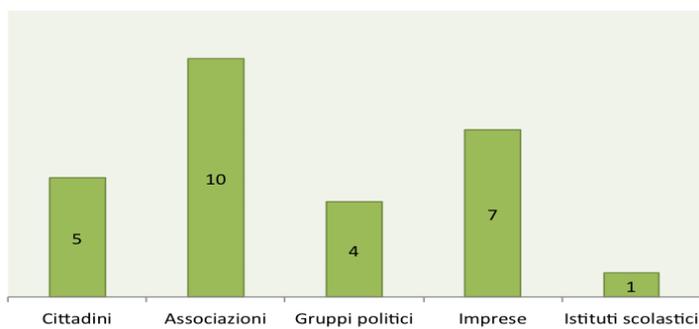


# Le proposte

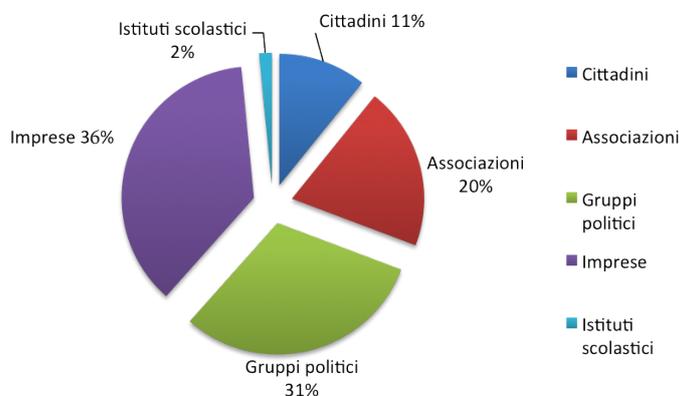
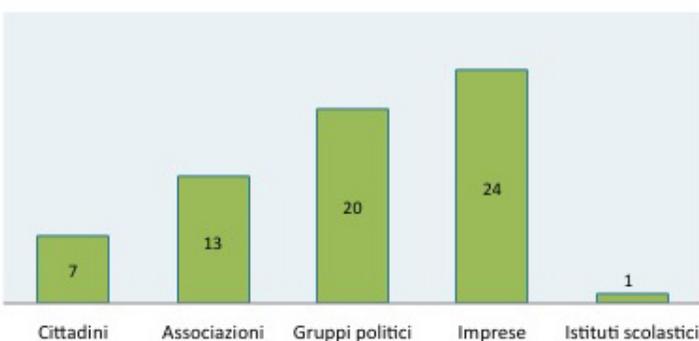
La fase di recepimento proposte è durata 38 giorni, durante i quali sono state registrate ben 65 idee, giunte da 27 differenti proponenti. Questi ultimi hanno rappresentato in particolare il tessuto industriale e la società civile, mentre minore è stata la partecipazione degli ordini professionali e del settore terziario. In merito alle proposte, alcune hanno riguardato progetti sui quali l'amministrazione può dare il proprio contributo attraverso attività promozionali,

altre si sono rifatte ad azioni già previste dai tecnici incaricati e adeguatamente ampliate, ove opportuno. La maggior parte dei contributi è stata riportata in maniera esplicita all'interno del documento finale, con lo scopo di ottenere un Piano quanto più condiviso e partecipato possibile. In ogni caso a ciascun proponente è stata data una risposta specifica in occasione dell'incontro tenutosi nel mese di gennaio.

## 27 PROPONENTI



## 65 PROPOSTE



Di seguito si riportano le proposte suddivise in 5 gruppi in base alla categoria di proponente: istituti scolastici, politica, associazioni, imprese e cittadini. Ai fini della redazione del documento finale, si è considerato che alcune proposte riprendevano azioni già previste dai tecnici, ma sono state comunque maggiormente enfatizzate nel Piano; altre idee, riguardanti infrastrutture e servizi, sono sta-

te raggruppate in un'azione PA/Promo; le opzioni per il TPL alternativo sono state recepite, seppur rimandate ad uno specifico studio tecnico-economico; per le azioni riguardanti il settore industriale è stato previsto l'avvio di un audit specifico e l'istituzione di un tavolo tematico; per le proposte in merito a tecnologie innovative o non ancora mature si è rimandato a successivo approfondimento.

## ISTITUTI SCOLASTICI

Proponente	Categoria	Idea
Liceo "F. De Filippis"	Istituti scolastici	Progetto "YES CAVA"

## POLITICA

Proponente	Categoria	Idea
Città Democratica	Politica	Struttura Formativa Permanente Locale per l'Efficienza Energetica
Città Democratica	Politica	Valorizzazione dello Sportello Energia
Città Democratica	Politica	Microreti Residenziali Intelligenti
Città Democratica	Politica	Congestion Charges e Percorsi verdi scolastici
Città Democratica	Politica	Implementazione dell'iniziativa Pedibus
Movimento 5 Stelle	Politica	Progetto Infrastrutture e Trasporto / Trasporto su gomma
Movimento 5 Stelle	Politica	Progetto Teleriscaldamento
Movimento 5 Stelle	Politica	Suggerimenti per monitoraggio e comunicazione
Movimento 5 Stelle	Politica	Progetto Biodiesel con produzione in loco
Movimento 5 Stelle	Politica	Formazione E.S.Co.
Città Democratica	Politica	Europe2020 Project Bond Initiative
Gruppo Rifondazione Comunista	Politica	Progetto TPL elettrico
Città Democratica	Politica	TPL con sistema concorrenziale privato
Movimento 5 Stelle	Politica	Progetto Infrastrutture e Trasporto / Circonvallazione su rete ferrata
Movimento 5 Stelle	Politica	Progetto Infrastrutture e Trasporto / Monorotaia a cremagliera
Città Democratica	Politica	TPL alimentato da FER
Movimento 5 Stelle	Politica	Interventi specifici per l'industria
Movimento 5 Stelle	Politica	Alberi artificiali ad assorbimento di CO2
Movimento 5 Stelle	Politica	Progetto Casette dell'Acqua
Gruppo PD	Politica	TPL sostenibile, formazione, percorsi ciclo-pedonali

## ASSOCIAZIONI

Proponente	Categoria	Idea
Ass. Generale Cooperative di Abitazione	Associazioni	Informazione, formazione e valorizzazione in materia di green economy
Ass. Generale Cooperative di Abitazione	Associazioni	Implementazione standard Ecolabel
Ass. Generale Cooperative di Abitazione	Associazioni	Implementazione di reti d'impresa per bioedilizia
Ass. Generale Cooperative di Abitazione	Associazioni	Formazione energy manager e di SGE
Italianostra	Associazioni	Implementazione dell'iniziativa Pedibus
Rosa di Gerico	Associazioni	Implementazione dell'iniziativa Pedibus
Ass. Generale Cooperative di Abitazione	Associazioni	Bonus fiscali per interventi di efficienza energetica
Ass. Generale Cooperative di Abitazione	Associazioni	Social Housing
Assoutenti, Cava Sviluppo, Collegio geometri, LuciAnna, Federcontribuenti, Mercanti del Borgo Scacciaventi, Unimpresa	Associazioni	Impianto di produzione di biogas
Assoutenti, Cava Sviluppo, Collegio geometri, LuciAnna, Federcontribuenti, Mercanti del Borgo Scacciaventi, Unimpresa	Associazioni	Richiesta di considerazione del Settore Industria
Assoutenti, Cava Sviluppo, Collegio geometri, LuciAnna, Federcontribuenti, Mercanti del Borgo Scacciaventi, Unimpresa	Associazioni	Implementazione di impianti fotovoltaici per le imprese
Assoutenti, Cava Sviluppo, Collegio geometri, LuciAnna, Federcontribuenti, Mercanti del Borgo Scacciaventi, Unimpresa	Associazioni	Implementazione di impianti di cogenerazione per le imprese
Assoutenti, Cava Sviluppo, Collegio geometri, LuciAnna, Federcontribuenti, Mercanti del Borgo Scacciaventi, Unimpresa	Associazioni	Ottimizzazione delle tecnologie industriali per le imprese

## IMPRESE

Proponente	Categoria	Idea
Elettrica Sistem srl	<b>Imprese</b>	Microreti Residenziali Intelligenti
Elettrica Sistem srl	<b>Imprese</b>	Congestion Charges e Percorsi verdi scolastici
Cava MC2	<b>Imprese</b>	Progetto Illuminazione a LED
Genna Group srl	<b>Imprese</b>	Progetto Illuminazione a LED
Cava MC2	<b>Imprese</b>	Progetto Compostaggio in loco
Cappetti Impianti s.a.s.	<b>Imprese</b>	Diffusione delle stampanti 3D
Bramaidee	<b>Imprese</b>	Progetto "Ca.Li."
Bramaidee	<b>Imprese</b>	Progetto "Tenda Biblica Sostenibile"
Bramaidee	<b>Imprese</b>	Progetto "Totus Tuus"
Bramaidee	<b>Imprese</b>	Progetto "Credultimi"
Bramaidee	<b>Imprese</b>	Progetto "Ri-creando.13"
Falegnameria Masullo & Co. s.a.s.	<b>Imprese</b>	Progetto "Vivere il legno a Cava de' Tirreni"
Cappetti Impianti s.a.s.	<b>Imprese</b>	Diffusione di sistemi ibridi (solare termico e biomassa) con accumulo
Pietra Serica Società Agricola a r.l.	<b>Imprese</b>	Progetto "2C (Cava Carbon)"
Cava MC2	<b>Imprese</b>	Europe2020 Project Bond Initiative
Cava MC2	<b>Imprese</b>	Sviluppo di un'economia circolare
Cava MC2	<b>Imprese</b>	Finanza strutturata
Bramaidee	<b>Imprese</b>	Ricorso all'EEEF (Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica)
Cappetti Impianti s.a.s.	<b>Imprese</b>	Ricorso all'EEEF (Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica)
Genna Group srl	<b>Imprese</b>	Ricorso all'EEEF (Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica)
Elettrica Sistem srl	<b>Imprese</b>	Europe2020 Project Bond Initiative
Elettrica Sistem srl	<b>Imprese</b>	Ricorso all'EEEF (Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica)
Cava MC2	<b>Imprese</b>	Progetto "Miss IPT": TPL elettrico a carica induttiva
Genna Group srl	<b>Imprese</b>	Sistema di telegestione ad onde convogliate

## CITTADINI

Proponente	Categoria	Idea
M.S.	<b>Cittadini</b>	Formazione scolastica in green economy
O.R.	<b>Cittadini</b>	Parcheggio bike-sharing nell'area mercatale
G.A.	<b>Cittadini</b>	Strutture ricettive sostenibili ed efficienti
M.S.	<b>Cittadini</b>	Navetta Area Mercatale - San Francesco
A.M.	<b>Cittadini</b>	Gruppi elettrogeni Mediateca
G.P. e G.S.	<b>Cittadini</b>	Progetto "SunChance"/ Area mercatale
G.P. e G.S.	<b>Cittadini</b>	Progetto "SunChance"/ Pensiline fotovoltaiche

Il Patto dei Sindaci ha rappresentato, considerando anche assets meno tangibili, uno strumento di democraticità unico nel suo genere, in quanto ha previsto la partecipazione ed il coinvolgimento di differenti categorie di portatori di interesse: dal semplice cittadino, fino al politico o al dirigente in carica, passando per il tessuto imprenditoriale e associativo del territorio. Si è riusciti a creare le basi per dare il via ad una governance multilivello capace di far sentire tutti parte del processo di

cambiamento, sviluppando coscienze più consapevoli rispetto alle tematiche ambientali e, inevitabilmente, portando vantaggi a coloro che si sono resi protagonisti di queste scelte<sup>3</sup>. L'essere stati attenti all'aspetto dell'accountability, della rendicontabilità, ha fatto in modo di dar vita ad un processo di cittadinanza attiva che deve rappresentare il punto da cui partire per costruire, con azioni concrete, un futuro sostenibile e condiviso per la città di Cava de' Tirreni.